

L'appello**Gli oncologi ai leader dei partiti
“Lasciateci usare i farmaci più innovativi”**

ROMA — Cautela nei tagli alla spesa sanitaria e parità di accesso alle cure, negli ospedali del Nord come in quelli del Sud. In una lettera spedita ai capillata dei diversi partiti, gli oncologi delle principali società scientifiche italiane (insieme alla Fimmg e alle associazioni dei pazienti) hanno tracciato le linee guida per una efficace politica di lotta al cancro. «Lungimiranza ed equità» le parole chiave. Con particolare attenzione al tema dell'accesso ai **farmaci**: «Vanno eliminate le discriminazioni dei pazienti italiani rispetto ai malati degli altri Paesi — spiega Stefano Cascinu, presidente Aiom (Associazione italiana di oncologia medica) — Discriminazioni dovute ai ritardi dell'Alfa nell'accesso ai **farmaci** più innovativi».

